

Prot. 1154/2014

COMUNE DI CAVARGNA

PROVINCIA DI COMO

Piazza XXV Aprile 5 – 22010 CAVARGNA

P.IVA e Codice Fiscale 00709660138

Tel. e fax 0344-63164

E-mail: info@comune.cavargna.co.it – PEC comune.cavargna@pec.regione.lombardia.it

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'Art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13.03.2007 e s.m.i.

PREMESSA

Richiamate tutte le documentazioni fin qui prodotte in merito alla procedura di V.A.S. del P.G.T. di Cavargna, con la Dichiarazione di Sintesi, si informano il pubblico, le autorità designate e chiunque abbia interesse, relativamente alle decisioni assunte in merito al Piano di Governo del Territorio, sintetizzando in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel Documento di Piano (P.G.T.) da adottare.

Nella presente Dichiarazione, quindi la sottoscritta Autorità Procedente:

- 1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del P.G.T. e della Valutazione ambientale;
- 2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico, in particolare sui contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- 3. dichiara come si è tenuto conto del Parere motivato;
- 4. illustra le strategie di sviluppo e le motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di P.G.T.;
- 5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- 6. descrive le misure di monitoraggio previste;

1. Con riferimento allo schema generale del modello procedurale di cui alla DGR 8/6420 e le successive modifiche ed integrazioni (DGR 8/10971 e DGR 9/761), la procedura di valutazione ambientale è stata sinteticamente delineata nelle seguenti fasi:

- Avvio del procedimento di P.G.T. e di V.A.S.;
- Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, dei soggetti e degli enti territorialmente interessati, dei settori del pubblico potenzialmente interessati all'iter decisionale, nonché delle parti sociali ed economiche da consultarsi e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- Raccolta ed esame delle istanze da chiunque presentate;
- Prima Conferenza di Valutazione ed illustrazione ed esame del Documento di Scoping;

- Elaborazione e redazione del Documento di Piano e del rapporto Ambientale;
- Messa a disposizione della Proposta di Piano con Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica previo adeguata pubblicizzazione e comunicazione (sito S.I.V.A.S. regionale e sito Web comunale);
- Seconda Conferenza di Valutazione e verifica della Proposta di Piano e del Rapporto Ambientale attraverso l'illustrazione, l'esame e/o la presa d'atto dei pareri, suggerimenti ed osservazioni pervenute;
- Predisposizione del Parere Motivato propedeutico all'adozione;
- Adozione degli Atti di P.G.T., del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi;
- Deposito degli Atti adottati, pubblicizzazione della messa a disposizione e trasmissione alla Provincia, all'A.S.L. ed all'A.R.P.A.;
- Verifica della compatibilità del Documento di Piano (P.G.T.) con il P.T.C.P. da parte della Provincia;
- Raccolta ed esame delle osservazioni, anche in relazione alla loro sostenibilità ambientale;
- Stesura delle controdeduzioni sulle osservazioni;
- Predisposizione del Parere Motivato finale propedeutico all'approvazione;
- Approvazione degli Atti di P.G.T. come eventualmente modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle determinazioni finali assunte in merito ai pareri dell'A.S.L. e dell'A.R.P.A. ed alle prescrizioni della Provincia, ovvero a seguito del superamento degli eventuali aspetti di incompatibilità con il P.T.C.P. rilevate dagli Uffici provinciali;
- Deposito degli Atti approvati, pubblicizzazione e trasmissione alla Provincia ed alla Regione;
- Pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L.;
- Gestione e monitoraggio dell'attuazione del Piano;

Con la D.G.C. n. 22 del 04.04.2009, di cui all'Avviso del 18.04.2009 pubblicato all'Albo Pretorio, è stato dato l'Avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano del P.G.T., ai sensi dell'Art. 4 della L.R. 12/2005, successivamente all'Avvio del procedimento di formazione del P.G.T., iniziato formalmente con la D.G.C. n. 14 del 13.06.2006 e con la pubblicazione dell'Avviso sul quotidiano locale "Il Corriere di Como" del 21.10.2006.

Lo stesso progettista del P.G.T., Arch. Paolo Genovese, è stato incaricato anche della redazione del Rapporto Ambientale.

Con la suddetta D.G.C. 22/2009, sono state altresì indicate le modalità di informazione e partecipazione all'iter decisionale, prevedendo due Conferenze di valutazione di cui la prima introduttiva – preliminare ed una finale, e sono state individuate l'Autorità proponente – procedente e l'Autorità competente, così come i Soggetti con specifiche competenze in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, nonché i settori del Pubblico e le Parti sociali ed economiche da invitare alle conferenze di valutazione, (dando atto della possibilità di aggiornare ed integrare i suddetti elenchi).

Il processo partecipativo ed il coinvolgimento del pubblico al processo integrato P.G.T./V.A.S. si è concretizzato, a seguito dell'Avvio del procedimento di formazione del P.G.T., invitando con pubblico Avviso chiunque avesse avuto interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte, quindi aprendo i momenti di confronto e di valutazione, oltre che ai soggetti specificatamente individuati ed invitati, alla cittadinanza tutta ed a chiunque avesse interesse alle tematiche in oggetto, in modo da costituire altrettanti momenti di informazione e condivisione delle scelte da operare.

Altre occasioni di incontro con la popolazione sono state programmate lungo tutto l'iter di formazione e valutazione del P.G.T. e, adeguatamente pubblicizzate tramite appositi avvisi all'Albo Pretorio e nei luoghi abitualmente deputati all'informazione della popolazione sul territorio comunale, si sono svolte presso la Sala Consiliare del Comune.

In data 23.05.2009 si è tenuta la prima conferenza di Valutazione, che ha avuto finalità di preliminare illustrazione del Documento di Scoping della V.A.S. unitamente alla sintesi del quadro conoscitivo del Documento di Piano del P.G.T., le cui risultanze sono state illustrate nel relativo Verbale.

Prima della seduta è pervenuta la Nota dell'A.R.P.A. (prot. n. 911 del 23.05.2009).

2. In data 22.06.2012 con D.C.C. n. 20, concernente aspetti procedurali ed operativi relativi alla V.A.S del Documento di Piano nell'ambito dell'elaborazione del P.G.T. (resa nota anche con pubblicazione per estratto sul B.U.R.L. n. 39 del 26.09.2012 e sul mensile "Il Giornale dei laghi"), si è proceduto a confermare quale Autorità Proponente-Procendente la Pubblica amministrazione e per essa il Sindaco pro-tempore, nonché Responsabile del Servizio, rag. Gavino Fiori ed ad individuare quale Autorità Competente il Sig. Giuseppe Capra, membro della Giunta comunale, supportato dall'Ufficio Tecnico.

Contestualmente si è proceduto ad aggiornare ed integrare:

- l'elenco dei soggetti con specifiche competenze in materia ambientale (da invitare alla Conferenza di Valutazione finale), ovvero:
 - A.R.P.A. Lombardia – sede provinciale di Como;
 - A.S.L. della Provincia di Como – sede distrettuale di Menaggio;
 - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Regione Lombardia;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Regione Lombardia;
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Regione Lombardia;
 - Regione Lombardia: Direzione Generale Struttura Piani e Programmi e V.A.S.

- l'elenco degli Enti territorialmente interessati (da invitare alla Conferenza di Valutazione finale), ovvero:
 - Regione Lombardia: Direzione Generale Territorio ed Urbanistica-;
 - Provincia di Como: Settore Pianificazione Territoriale;
 - Provincia di Como: Settore Trasporti e Viabilità;
 - Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;
 - Comuni confinanti: Comune di San Nazzaro Val Cavargna, Comune di Val Rezzo;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - A.T.O. della Provincia di Como;
 - S.T.E.R. Lombardia – sede di Como;

- l'elenco dei Soggetti del pubblico, ovvero Enti, Associazioni, Istituzioni, Organizzazioni e gruppi potenzialmente interessati all'iter procedurale – decisionale, in quanto soggetti portatori di specifiche competenze in materia ambientale, nonché l'elenco delle Parti sociali ed economiche (da consultare ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/05 – e succ. modd. ed integr.), ovvero:
 - Popolazione comunale;
 - Parrocchia San Lorenzo – Cavargna;
 - Pro Loco del Comune di Cavargna;
 - Associazione "Amici di Cavargna";
 - Gruppo Alpini di Cavargna;
 - Associazione Cacciatori di Cavargna;
 - Coldiretti;

- Confederazione Italiana Agricoltori;
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- Associazione Provinciale Artigianato;
- Confartigianato;
- Unione Industriali;
- Confederazione Esercenti;
- Collegio delle Imprese Edili;
- Società Provinciale Trasporti;
- Telecom Italia;
- Enel Distribuzione;
- Enel Energia;
- Enel Sole;
- Lega Ambiente;
- W.W.F.;
- Italia Nostra;
- Fondo Ambiente Italiano;

Con Avviso in data 26.07.2013, la Proposta di Documento di Piano (Proposta di P.G.T.) unitamente alla Proposta di Rapporto ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, sono stati depositati e messi a disposizione presso gli uffici comunali, in forma cartacea, in libera visione per 60 giorni dal 26.07.2013 al 25.09.2013, oltrechè pubblicati sul sito web del Comune di Cavargna (www.comune.cavargna.co.it) e sul sito web della Regione Lombardia (www.sivas.regione.lombardia.it), affinché chiunque ne avesse interesse, potesse presentare suggerimenti e proposte e/o fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Tale messa a disposizione e deposito è stata resa nota mediante pubblicizzazione all'Albo pretorio comunale on-line, sul sito web del Comune e sul sito web della Regione Lombardia e direttamente comunicata agli Enti territorialmente interessati, ai Soggetti competenti in materia ambientale, ai settori del Pubblico e delle Parti sociali ed economiche individuati, ai fini dell'espressione dei necessari pareri / suggerimenti / osservazioni / informazioni.

L'ambito istruttorio per l'acquisizione e l'illustrazione dei pareri ricevuti dagli Enti e dai Soggetti individuati, è stato rappresentato dalla seconda Conferenza di Valutazione (Finale) convocata con Avviso del 20.12.2013 e svoltasi in data 04.01.2014, alla quale sono stati invitati gli stessi Enti e Soggetti unitamente alla popolazione tutta.

In vista della Conferenza hanno fatto pervenire i propri pareri tra gli Enti e le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale e della salute:

- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como

Parere n. 2013.4.41.33 pervenuto tramite p.e.c. in data 20.09.2013 (prot. n. 1365);

- tra gli Enti territorialmente interessati:

- Provincia di Como - Settore Pianificazione territoriale, Trasporti e Grande Viabilità

Parere n. 39202 del 24.09.2013 pervenuto tramite p.e.c. in data 25.09.2013 (prot. n.1393);

- Ufficio d'Ambito della Provincia di Como –Servizio Tecnico e Pianificazione

Parere n. 4755 del 01.10.2013 pervenuto tramite p.e.c. in data 01.10.2013 (prot. n. 1425);

Successivamente, tramite p.e.c. in data 27.01.2014 è pervenuta la comunicazione da parte di Enel Distribuzione S.P.A.

Non sono pervenute osservazioni, proposte o pareri da parte di cittadini e soggetti privati, così come dai Soggetti del settore del pubblico interessato e dalle Parti sociali ed economiche individuate, così come non risulta pervenuto il parere dell'A.S.L.

Le risultanze della conferenza con le considerazioni emerse a seguito del confronto ed alle controdeduzioni relative ai suddetti pareri, propedeutiche per la redazione del Parere decisionale motivato espresso poi d'intesa con l'Autorità competente, sono state riportate nel relativo Verbale in pari data, cui si rimanda per tutte le specificazioni.

3. Il suddetto Parere Motivato è risultato favorevole ai fini dell'adozione degli Atti di P.G.T. e del Rapporto Ambientale (unitamente alla presente Dichiarazione di Sintesi), a condizione che venissero apportate agli atti di P.G.T. tutte le necessarie modificazioni, integrazioni, aggiornamenti ed adeguamenti derivanti dalle criticità evidenziate nei pareri acquisiti e/o a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza finale, ed in particolare:
 - stralcio dell'ambito PA2 – Cavargna e verifica degli indici relativi agli ambiti di completamento;
 - ridimensionamento e/o stralci proposti per le aree destinate a servizi, o ricomprese nel Tessuto Urbano Consolidato, da ricondurre ad elementi della rete ecologica.

Come risulta dalle documentazioni depositate, tali modificazioni sono state recepite ed apportate agli elaborati progettuali, per cui, con la presente si può dichiarare che la redazione definitiva degli Atti del P.G.T. ha tenuto conto ed è coerente con il suddetto Parere motivato.

4. Per quanto riguarda le ragioni per le quali è stata scelta la Proposta di D.P. (P.G.T.) da adottare, rispetto alle possibili alternative e strategie di sviluppo, queste sono state compiutamente illustrate nella Relazione di Piano e nel Rapporto Ambientale.

Il P.G.T. di Cavargna promuove ed incentiva le scelte insediative residenziali primarie per contrastare il progressivo abbandono della montagna e lo spopolamento degli abitati, privilegiando il recupero del costruito e la riqualificazione degli spazi e dei percorsi esistenti, non prevedendo nuove costruzioni al di fuori del perimetro dei centri edificati minori (Dosso, Finsuè, Collo) e con limitate espansioni a Cavargna ed a Mondrago, previste in contesti già urbanizzati o in fase di urbanizzazione prossimi ai nuclei, laddove il potenziamento del quadro urbanizzativo e del sistema dei servizi esistenti è comunque subordinato ad un equilibrato riassetto di carattere idrogeologico.

La sostenibilità delle previsioni ed il contenimento del consumo di suolo si attua in effetti aggiungendo molta più area alla rete ecologica di quanta non ne venga sottratta.

- Le valutazioni e le considerazioni relative agli aspetti ambientali, informano le direttrici principali del P.G.T., che tendono a favorire un generale miglioramento della qualità della vita attraverso il pieno sviluppo di un settore fondamentale com'è quello del turismo, basato sulla valorizzazione delle peculiarità sistemiche e puntuali (Museo della Valle, S. Lucio, percorsi tematici ed escursionistici anche transfrontalieri) sia nelle sue forme consolidate (potenziamento delle strutture ricettive esistenti – Rifugi / Colonia "Dolai"), che in quelle più innovative legate all'agriturismo (monti ed alpeggi) ed all'escursionismo, nei modi più appropriati e compatibili, nell'ambito di una generale valorizzazione e salvaguardia di un territorio notevole dal punto di vista paesaggistico – ambientale (per la gran parte di massima naturalità della rete ecologica) da tutelare attivamente, in modo

non vincolistico, anche attraverso la proposta di inquadramento in un P.L.I.S. (per la parte oltre i 1.200m.), nell'ambito delle più generali ipotesi relative al comparto del Camoghè, che porti ad una sorta di eco-museizzazione del territorio, partendo dal Museo della Valle.

5. Gli aspetti e le considerazioni ambientali sono stati esplicitati attraverso la verifica del grado di sensibilità delle azioni operative attuative del Piano incrociandole con i criteri derivanti dalle direttive e dalle normative afferenti i Piani sovraordinati, selezionati, declinati e contestualizzati rispetto al territorio di Cavargna, operando quindi attraverso un approccio matriciale, necessariamente di carattere qualitativo, al fine di evidenziare, attraverso i dovuti approfondimenti, la sensibilità delle ricadute e gli effetti sull'ambiente (ovvero sul paesaggio inteso quale eco-sistema da tutelare), al fine di individuare le misure di mitigazione-compensazione che minimizzino i potenziali impatti (qualora non sia possibile eliminarli).
6. Per quanto riguarda le misure di monitoraggio previste, vi è da sottolineare come a livello locale non siano sufficientemente disponibili dati ed informazioni valide ed oggettivamente inconfutabili ed aggiornabili, tali da poter essere strutturati in indici ed indicatori utili sul piano quantitativo.

Si è trattato quindi di adottare criteri di cui tenere debito conto per la valutazione qualitativa della sostenibilità del progetto urbanistico, misurando l'efficacia degli obiettivi e l'attuazione concreta delle scelte, verificando le modalità ed il livello di attuazione del Piano rispetto alle dinamiche del contesto ambientale e di evoluzione del territorio, al fine di proporre azioni correttive.

L'utilizzo di indicatori semplici e di facile comprensione ancorché rappresentativi dei fenomeni, consentirà di redigere un periodico rapporto che supporti la partecipazione-condivisione anche delle eventuali scelte correttive.

Si rimanda all'apposito capitolo del Rapporto Ambientale con gli schemi riportanti le tematiche prioritarie del Piano ed i relativi criteri per il monitoraggio della sua attuazione, anche attraverso i criteri applicabili alla sostenibilità dei Piani attuativi ed a quelli degli interventi edilizi.

Cavargna, lì 12 settembre 2014

L'Autorità Procedente
- Fiori Gavino -


